

Factoring OUTLOOK

L'e-mail alert che informerà periodicamente gli iscritti delle principali novità pubblicate sul sito dell'Associazione e sul Portale del Factoring.

(vd. pag. 2)

LO SCENARIO NORMATIVO DEL FACTORING. NOVITA' E INCERTEZZE

L'anno recentemente concluso si è caratterizzato per un'intensa attività di emanazione normativa che ha interessato il settore factoring e, più in generale, il settore creditizio e finanziario. Fra le normative di cui l'industria italiana del factoring ha seguito sia la fase di consultazione pubblica che di emanazione e successiva analisi e applicazione, si segnalano le nuove *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari - Arbitro Bancario Finanziario* (di seguito ABF), emanate dalla Banca d'Italia in data 18 giugno 2009.

La normativa è innovativa ed introduce l'obbligo per gli Intermediari Finanziari di aderire, direttamente o tramite le Associazioni di categoria, all'ABF gestito dalla Banca d'Italia per la risoluzione delle controversie con la clientela. L'Associazione di categoria di riferimento per gli operatori del settore del factoring è rappresentata dal Conciliatore Bancario Finanziario, riconosciuta, come previsto dalla normativa, dalla Banca d'Italia; Assifact è membro dello Steering Committee di detta Associazione. Tali disposizioni disciplinano dettagliatamente la procedura di ricorso al sistema ABF da parte del cliente, definendo precise tempistiche per la produzione della documentazione inerente al caso da parte dell'Intermediario Finanziario, per la formulazione della decisione da parte dell'Organo decidente e per l'esecuzione di tale decisione, nel caso di esito positivo per il cliente. L'accesso alla procedura è subordinato alla precedente presentazione da parte del cliente di un reclamo scritto all'Intermediario che è tenuto a rispondere entro 30 giorni dalla ricezione.

L'industria del factoring ha presentato in fase di consultazione una serie di osservazioni e richieste di chiarimento, in collaborazione con il Conciliatore Bancario Finanziario. Si è, fra le varie tematiche, ottenuto un chiarimento specifico circa l'ambito di applicazione oggettivo della normativa per l'operazione di factoring (legittimato a presentare il ricorso è il cedente e/o il debitore ceduto con cui si è sottoscritto un autonomo contratto di dilazione di pagamento e il ricorso non deve riguardare contestazioni attinenti il contratto di fornitura sottostante ai crediti oggetto della cessione) e una corretta rappresentanza del settore in seno all'organo decidente [la Banca d'Italia può valutare la possibilità che l'organismo associativo designi due componenti per l'organo decidente, che si

alternino in funzione della categoria di appartenenza (consumatore o professionista/imprenditore) del cliente che ha presentato il ricorso].

Novità sulla trasparenza e sulla correttezza nelle relazioni con la clientela

Gli operatori del settore hanno segnalato il permanere, nelle disposizioni definitive, di possibili criticità inerenti la coesistenza parallela di due modalità di giudizio (ABF e giustizia ordinaria). Particolare attenzione è stata posta alle nuove disposizioni in materia di *Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti*, emanate con provvedimento di Banca d'Italia in data 29 luglio 2009. Con la nuova normativa, la Banca d'Italia ha inteso garantire una maggior trasparenza e chiarezza per la clientela nei servizi bancari e finanziari, prevedendo particolare tutela della clientela al dettaglio e dei consumatori, fornendo anche indicazioni pratiche e dettagliate, sia in termini di contenuti che di terminologia e layout, sulle modalità di redazione dei documenti informativi da mettere a disposizione della clientela e più stringenti indicazioni sui costi dei servizi/prodotti offerti. Le disposizioni introducono inoltre requisiti organizzativi specifici per gli Intermediari finanziari, ponendo in rilievo i profili dei sistemi di controlli interni e della gestione dei reclami. Specificamente per la gestione dei reclami, le disposizioni introducono un obbligo per gli intermediari di dotarsi di adeguate strutture organizzative e procedure interne relative alla funzione di gestione dei reclami della clientela.

Il settore del factoring aveva espresso particolare preoccupazione per la proposta di suddivisione della clientela tra cliente e clientela al dettaglio, che comprende anche le PMI (imprese con fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro). Infatti, si era ritenuto che per l'operazione di factoring, l'introduzione delle differenziazioni nella tipologia di clientela avrebbe comportato un maggior onere gestionale, più che proporzionale rispetto agli interessi tutelati di clienti comunque finanziariamente alfabetizzati (non trattandosi di consumatori e vista la specificità del prodotto), in aggiunta ai requisiti organizzativi introdotti. Nel comprensibile e motivato permanere all'interno della normativa di tale classificazione della clientela, la Commissione Legale di Assifact ha suggerito, nell'ambito delle linee guida fornite alle Associate, di adottare un'unica versione della documentazione informativa pre-

SOMMARIO

- Lo scenario normativo del factoring - Novità e incertezze
- Dalle Associate
- I dati mensili di novembre 2009
- Dai siti web
- Le attività associative
- Le circolari Assifact
- Dagli Organi Assifact

ASSIFACT

Via Cerva, 9 20122 Milano
Tel. 0276020127
Fax 0276020159
E-mail assifact@assifact.it
Internet www.assifact.it

Direttore Responsabile:
Alessandro Carretta



Redazione:
Barbara Perego

Autorizzazione del Tribunale
n. 258/99 del 2 aprile 1999

contrattuale uniformata ai più elevati standard di trasparenza e chiarezza.

In ordine ad alcuni chiarimenti richiesti sulle disposizioni, Banca d'Italia ha fra l'altro espressamente confermato l'esclusione del factoring dalle operazioni per le quali è previsto l'obbligo di riportare l'ISC.

Le Istruzioni per la rilevazione del tasso effettivo globale medio ai sensi della legge sull'usura sono state oggetto di un'importante revisione che ha reso necessari un'attenta analisi e la formulazione di un elenco di questioni sottoposte all'attenzione di Banca d'Italia, per alcune delle quali si è ancora in attesa di riscontro.

Le Istruzioni per la rilevazione del tasso "Usura" sono state fortemente modificate dal provvedimento emanato in data 12 agosto 2009, con particolare riferimento al trattamento degli oneri e delle spese da includere nel TEG e alle modalità di calcolo.

Il settore del factoring ha ottenuto alcuni chiarimenti e modifiche rispetto alla bozza in consultazione circa il calcolo degli interessi e dei numeri debitori e la conferma dell'esclusione, come nelle precedenti istruzioni, delle commissioni factoring non strettamente connesse al finanziamento ma connesse alla gestione dei crediti.

Permangono peraltro preoccupazioni circa la grande difficoltà, tenuto conto delle modifiche introdotte nel calcolo degli oneri, di poter controllare a priori il superamento della soglia di usura, in relazione all'andamento che può assumere l'accordato e agli oneri che possono sorgere nel periodo (spesso dipendenti dal numero delle cessioni che il cedente effettuerà).

Trattandosi di tematiche particolarmente delicate, che possono fra l'altro rilevare anche sotto il profilo penale, l'industria del factoring è impegnata nel riproporre le criticità ancora aperte alle competenti Autorità.

Importanti chiarimenti sul 48bis

Gli operatori del settore factoring hanno posto più volte l'attenzione, anche tramite la collaborazione di Assifact con Confindustria e ABI, sulle problematiche applicative all'operazione di factoring delle disposizioni attuative dell'art. 48 bis in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, a seguito, in particolare, dei chiarimenti del MEF che affermavano la continuità di verifica di cartelle esattoriali pendenti in capo al cedente-creditore originario anche dopo la cessione dei crediti. La circolare n. 29 del MEF dell'8 ottobre u.s. contiene chiarimenti integrativi in materia di cessione di credito proprio con l'obiettivo di dirimere le difficoltà interpretative e applicative più volte segnalate, specialmente con riguardo al momento in cui effettuare la citata verifica presso Equitalia Servizi.

Nell'ultimo chiarimento il MEF specifica che la verifica va effettuata in capo al cedente sino al momento della cessione e notifica della medesima alla PPAA, seguita dalla verifica in capo al cessionario da effettuare al momento della cessione, eliminando così il problema dell'effettiva "validità" della cessione e dell'incertezza operativa degli operatori del settore del factoring.

Si segnala, infine, pur non completando il quadro modificativo intervenuto nel 2009, l'intensa attività condotta dagli intermediari finanziari specializzati in seno all'Associazione in relazione alle modifiche proposte, e recentemente emanate, dalla Banca d'Italia in ordine alle Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'"elenco speciale" e per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza.

L'aggiornamento delle istruzioni di bilancio aveva l'obiettivo di aggiornare la normativa in relazione ad alcune modifiche dei principi contabili internazionali (IAS) introdotte dopo l'emanazione delle prime istruzioni per la redazione del bilancio IAS e di allineare il bilancio Intermediari finanziari con il bilancio banche per maggiore chiarezza ed omogeneità terminologica.

Incertezze interpretative su normative di bilancio

Gli operatori hanno espresso la propria condivisione per l'obiettivo proposto da Banca d'Italia, purché fosse tenuta in considerazione l'esigenza di riscontrare nel bilancio degli intermediari specializzati le caratteristiche principali dell'attività di factoring e mantenere un sufficiente e qualificato livello di dettaglio informativo sull'operatività. Si sono inoltre formulate ampie considerazioni circa la definizione di scaduto e attività deteriorate, al fine di promuovere una modalità di calcolo dello scaduto che tenesse conto della natura commerciale sottostante alle anticipazioni ed evitare di classificare in default esposizioni non caratterizzate da deterioramento del merito creditizio della controparte di rischio.

La recente emanazione delle citate normative non ha consentito, allo stato, il completamento dell'analisi da parte delle società di factoring partecipanti alle Commissioni Tecniche Assifact. Si riscontrano tuttavia alcune prime significative differenze rispetto al documento in consultazione precedentemente commentato e alla base delle prime modifiche apportate alla Tabella Decisionale. Si ritiene che tali differenze comportino il permanere di alcune problematiche già segnalate alla Banca d'Italia e alcune incertezze interpretative da parte degli operatori.

Gli operatori specializzati stanno quindi provvedendo ad elaborare una dettagliata analisi del provvedimento per formulare, in tempi rapidi, le opportune osservazioni e richieste di chiarimento finalizzate a garantire una corretta ed omogenea applicazione della normativa all'interno del settore.

(A cura di Nicoletta Burini)

Per informazioni: Nicoletta Burini

Tel. 0276020127- E-mail: nicoletta.burini@assifact.it



DALLE ASSOCIATE

- Il Consiglio di Amministrazione di MPS Leasing & Factoring Spa ha nominato Luigi Macchiola Direttore Generale, con decorrenza 01/01/10.

- La sede legale di Factorit è stata trasferita ufficialmente in Via Sile n. 18 a Milano.

- Il Consiglio di Amministrazione di Ge Capital Finance Spa ha deliberato in data 25/11/09 il trasferimento della sede legale in Via Borghetto n. 5 a Milano e della sede amministrativa in P.za Indro Montanelli n. 20 a Sesto San Giovanni.

- La società Monte Paschi Leasing & Factoring Spa ha trasferito la sede della propria Direzione Generale in Via Aldo Moro n. 11/13 a Siena.

Per informazioni: Barbara Perego

Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it



Factoring OUTLOOK

A gennaio 2010 prende avvio, in via sperimentale, "Factoring Outlook", un e-mail alert che informerà periodicamente gli iscritti delle principali novità pubblicate sul sito dell'Associazione e sul Portale del Factoring.

L'e-mail avrà frequenza almeno bimestrale e conterrà l'elenco e una breve descrizione delle news più rilevanti, nonché il link alla relativa sezione del sito per approfondire la notizia o scaricare il documento citato: anche il collegamento per leggere e scaricare la newsletter "Fact&News", verrà pertanto inviato esclusivamente tramite questo nuovo canale.

Per riceverla compila il modulo on-line che trovi nel sito www.assifact.it

I DATI MENSILI DI NOVEMBRE 2009

Si riportano di seguito i dati statistici elaborati da Assifact relativi al mese di novembre 2009, sulla base dei dati disponibili al 30/11/09. Le elaborazioni sono effettuate con riferimento ai dati ricevuti da 27 Associati, di cui 18 iscritti all'elenco speciale ex art.107 tub.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

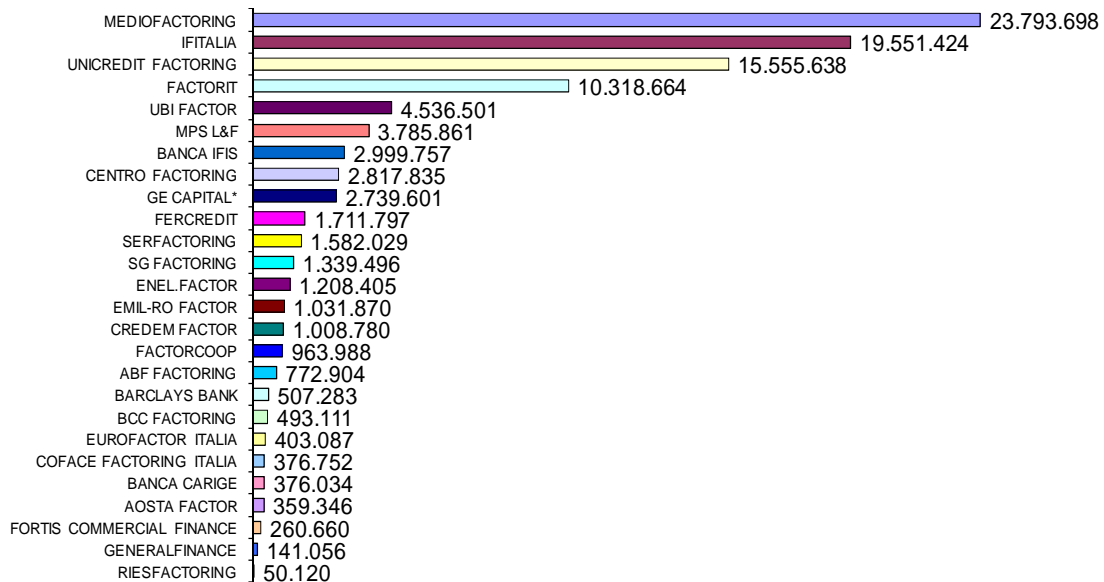
Per informazioni: *Diego Tavecchia*

Tel. 0276020127- E-mail: diego.tavecchia@assifact.it



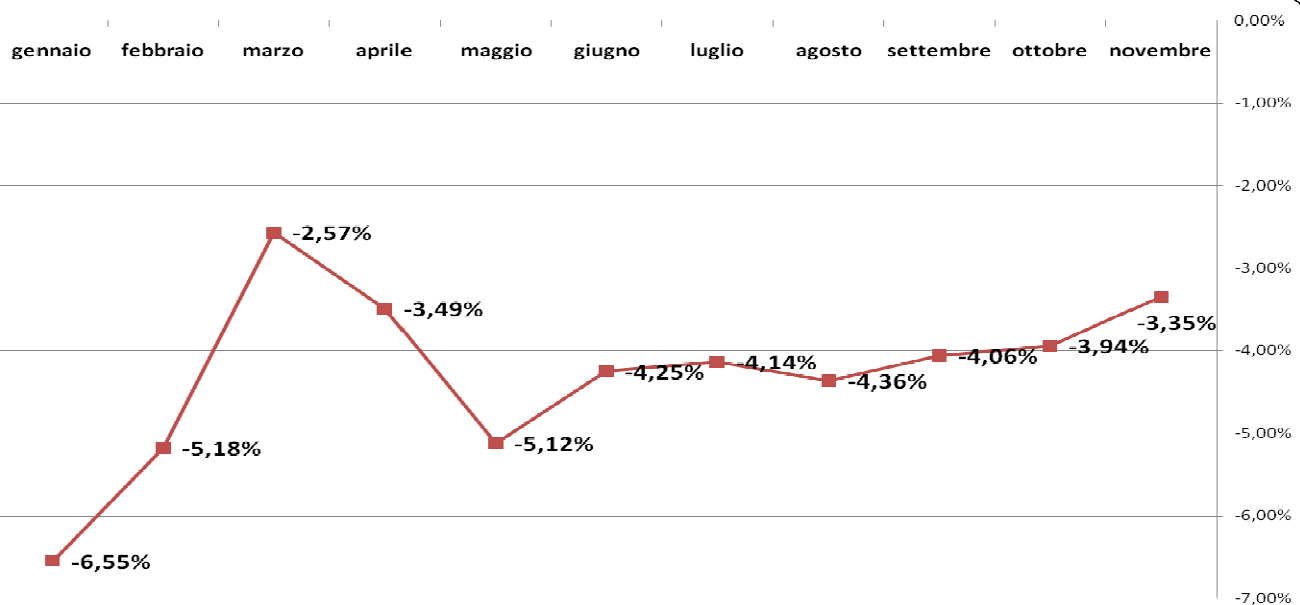
Dati relativi ad un campione di 27 Associati	30/11/09 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 30/11/08 (campione costante)
1. Outstanding (montecrediti)	35.774.800	-0,29%
2. Anticipi e corrispettivi erogati	25.346.513	2,94%
3. Turnover (cumulativo dall'01/01/09)	98.685.697	-3,30%

Turnover Cumulativo - Quote di mercato al 30 novembre 2009 (dati espressi in migliaia di Euro)



* GE Capital comprende GE Capital Finance Spa e GE Capital Funding Services Srl.

Turnover Cumulativo - Anno 2009 - Andamento variazioni percentuali rispetto all'anno precedente (campione costante 19 Associati)



DAI SITI WEB

www.bancaditalia.it

- Nella sezione Vigilanza › Vigilanza sulle banche › Normativa › Disposizioni di vigilanza:
 - Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione - Testo integrale aggiornato al 1° agg. del 18 novembre 2009
 - Matrice dei conti - Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 - 1° Aggiornamento del 10 dicembre 2009
- Nella sezione Vigilanza › Vigilanza sugli altri intermediari › Documenti di consultazione:
 - Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM) - modificato dal Regolamento del 16 dicembre 2009
 - Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale - Circolare 217 - Testo integrale aggiornato all'8° aggiornamento del 16 dicembre 2009
- Nella sezione Vigilanza ›
 - Disposizioni attuative per la tenuta dell'Archivio Unico Informatico e per le modalità semplificate di registrazione di cui all'articolo 37, commi 7 e 8, del d.lgs. 231/2007 - Delibera n. 895 del 23/12/2009
 - Provvedimento recante indicazioni operative per l'esercizio di controlli rafforzati contro il finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa - Provvedimenti del Governatore - 10-11-2009

www.rgs.mef.gov.it

Nella sezione Circolari:

- Circolare dell'8 ottobre 2009 n. 29 - DM 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Nuovi chiarimenti.

www.equitaliagiustizia.it

- Fondo unico giustizia - DECRETO 25 settembre 2009 - Individuazione delle informazioni dovute a «Equitalia Giustizia S.p.A.», ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge del 16 settembre 2008, n. 143.

Per informazioni: Nicoletta Burini

Tel. 0276020127- E-mail: nicoletta.burini@assifact.it

LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE

Svolte nel mese di novembre-dicembre 2009

04/11/09	Milano	Gruppo di lavoro "Trasparenza"
11/11/09	Milano	Commissione Amministrativa
16/11/09	Milano	Commissione Risk Management
16/11/09	Milano	Gruppo di lavoro "DAP"
25/11/09	Milano	Comitato Esecutivo
27/11/09	Milano	Commissione Amministrativa
01/12/09	Milano	Gruppo di lavoro "Audit dei flussi informativi"
02/12/09	Milano	Commissione Legale
11/12/09	Milano	Comm. Segnalazioni di Vigilanza e CR
16/12/09	Milano	Consiglio
16/12/09	Milano	Commissione Amministrativa

Previste per il mese di gennaio-febbraio 2010

13/01/10	Milano	Gruppo di lavoro "Audit dei flussi informativi"
18/01/10	Milano	Commissione Amministrativa
27/01/10	Milano	Comitato Esecutivo

Per informazioni: Barbara Perego

Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it

STAFF ASSIFACT

E' iniziata in Assifact la collaborazione della Dott.ssa Elena Giavarini. Elena, laureata in Economia e gestione dei mercati e degli intermediari finanziari nell'università di Bergamo, fornirà inizialmente il proprio supporto all'attività di raccolta ed elaborazione dei dati statistici e di previsione, nonché al monitoraggio ed analisi della normativa relativa al factoring, partecipando inoltre progressivamente all'attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro. La Sua mail di riferimento è elena.giavarini@assifact.it.

LE CIRCOLARI ASSIFACT

SERIE/NUMERO	DATA	ARGOMENTO
Informativa 50/09	24/11	Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione - Testo integrale aggiornato al 1° agg. del 18/11/09 .
Informativa 51/09	26/11	Dossier Factoring de "Il Giornale " Raccolta pubblicitaria
Informativa 52/09	26/11	modifiche alla Circolare n. 139/91 "Centrale dei Rischi. Istruzioni per gli intermediari creditizi. Documento per la consultazione.
Informativa 53/09	27/11	Fondo Unico Giustizia
Informativa 54/09	04/12	Comunicazione interna
Informativa 55/09	10/12	Tabella decisionale Banca d'italia - Documentazione Puma2
Informativa 56/09	14/12	Attivazione nuova area riservata del sito associativo
Informativa 57/09	17/12	Circolare Banca d'Italia n. 272/08 - 1° agg. - Matrice dei conti delle banche.
Informativa 58/09	18/12	Sito associativo - Versione in lingua inglese
Informativa 59/09	21/12	Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziaria iscritti nell'elenco speciale.
Informativa 60/09	21/12	Circolare Banca d'Italia n 217/96 - 8° aggiornamento
Informativa 61/09	24/12	Circolare Banca d'Italia n 217/96 - 8° aggiornamento - Atto di emanazione
Informativa 62/09	13/12	Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie - Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi - 40° agg. del 29/12/09 della Circolare n. 154 del 22/11/91.
Informativa 01/10	07/01	Nuove disposizioni per la tenuta dell'archivio unico informatico anticirclaggio (AUI).
Informativa 02/10	08/01	Staff Assifact.
Informativa 03/10	08/01	Sito associativo - Area riservata.
Informativa 04/10	11/01	Proroga di termini prevista da disposizioni legislative.
Tecnica	04/09 14/12	Linee guida trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - Correttezza delle relazioni fra intermediari e clienti.
Statistiche	19/09 30/11	Mercato del factoring. Elaborazione dati statistici terzo trimestre 2009.
Statistiche	01/10 01/01	Rilevazione mensili dei principali dati relativi all'attività di factoring - Richiesta dati al 31/12/09.

Per informazioni: Barbara Perego

Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it

DAL CONSIGLIO DEL 16/12/2009 E DAL COMITATO ESECUTIVO DEL 25/11/2009 DI ASSIFACT

- Sono stati elaborati e distribuiti agli Associati aderenti all'iniziativa i primi risultati della rilevazione statistica semestrale su tassi, commissioni e caratteristiche della clientela.
- La Commissione Risk management, presieduta dal Vice Presidente Galmarini, ha assunto la nuova denominazione di Commissione Crediti e Risk Management .
- La EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry (nuova denominazione del preesistente EU Forum for the Factoring and Commercial Finance Industry) ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dell'UE una comunicazione relativa al documento di lavoro circa la proposta di revisione della direttiva in tema di IVA per i servizi finanziari, suggerendo, fra l'altro, di eliminare la distinzione fra "factoring" e "quasi-factoring" e di inserire l'attività di factoring fra quelle esenti da IVA.

Per informazioni: Liliana Corti

Tel. 0276020127 E-mail: liliana.corti@assifact.it

